



**Chiummo**  
case

**VENDE**  
Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

**Chiummo**  
case

**AFFITTA**  
Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

**Editore:** Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 - tel. 02 45477609 - 3381414800 e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Paola Furini, Margherita Maroni. **Tiratura** 17.000 copie **COPIA OMAGGIO**

## A SUD DELLO SCALO ROMANA

Siamo molto orgogliosi di poter presentare e discutere del nostro libro A SUD DELLO SCALO ROMANA in una sede così prestigiosa come la Fondazione Prada e con autorevoli relatori come il Presidente dell'Ordine degli Architetti, PPC della provincia di Milano, Paolo Mazzoleni, e l'editorialista del Corriere della Sera Giangiaco Schiavi, attento conoscitore dello sviluppo e delle problematiche dei quartieri cittadini. Ringraziamo per questo il Municipio 5 (sotto cui ricade l'area di interesse del libro) che ha voluto valorizzare il nostro lavoro di ricerca storica, di racconto delle realtà esistenti che stanno trasformando ma non stravolgendo le vocazioni passate, con uno sguardo al futuro di una delle aree più interessanti di Milano. Vi aspettiamo!

**MUNICIPIO 5**  
in collaborazione con

**QUATTRO**  
INVITO

alla presentazione del libro con dibattito  
**A SUD DELLO SCALO ROMANA**  
Vocazioni e suggestioni di un'area in trasformazione  
(Ed. QUATTRO)

**GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE**  
ORE 18.00

**Fondazione Prada**  
Sala Cinema  
Largo Isarco, 2 - Milano

Saluto di benvenuto  
Alessandro Bramati  
Presidente Municipio 5

Intervengono:  
Stefania Aleni  
Curatrice del libro  
Vito Redaelli  
Coautore del libro  
Giangiacomo Schiavi  
Editorialista del Corriere della Sera  
Paolo Mazzoleni  
Presidente dell'Ordine degli Architetti  
P.P.C. della provincia di Milano

Moderatore  
Flavio Verri  
Presidente Commissione  
Urbanistica Municipio 5

[comune.milano.it/municipio5](http://comune.milano.it/municipio5)

## Nuova centralità alle piazze

Dopo l'inaugurazione di piazza Adriano Olivetti e la nuova sistemazione di piazza Angilberto II, altre due piazze del nostro municipio sono interessate a progetti di riqualificazione. Il primo riguarda piazza San Luigi e la sua definitiva approvazione è avvenuta lo scorso 11 ottobre con una votazione unanime del Consiglio di Municipio. Al progetto definitivo si è arrivati dopo un lungo percorso partecipativo che ha visto incontri coi cittadini, riunioni di commissione ed elaborazione di una serie di proposte e prescrizioni del Consiglio. Il progetto iniziale infatti è stato modificato e la nuova versione, che ha tenuto conto delle osservazioni e delle richieste dei cittadini e dei consiglieri, è stata presentata a ottobre. Il progetto definitivo dunque interviene su una superficie di circa 1800 metri quadri, prevede la pedonalizzazione della

piazza, il divieto di accesso in via Scrvia eccetto gli aventi diritto con accesso regolato da pilomat, una pavimentazione in cubetti di porfido e lastre di beola grigia, nuove aree verdi per 190 metri quadri e nuove piantumazioni. L'intervento verrà realizzato nel 2019 dopo l'espletamento di tutto l'iter per l'appalto dei lavori. La piazza quindi cambierà completamente volto, non sarà più un parcheggio alquanto selvaggio e potrà diventare uno spazio fruibile dai residenti e dagli esercizi commerciali oltre che luogo per iniziative pubbliche. Il render che mostriamo dà l'idea di come diventerà la nuova piazza (con gli alberi già cresciuti...). Il secondo progetto riguarda invece piazza Artigianato nel quartiere Forlanini.

→ segue a pag. 3

## Riprendiamo il piacere della lettura

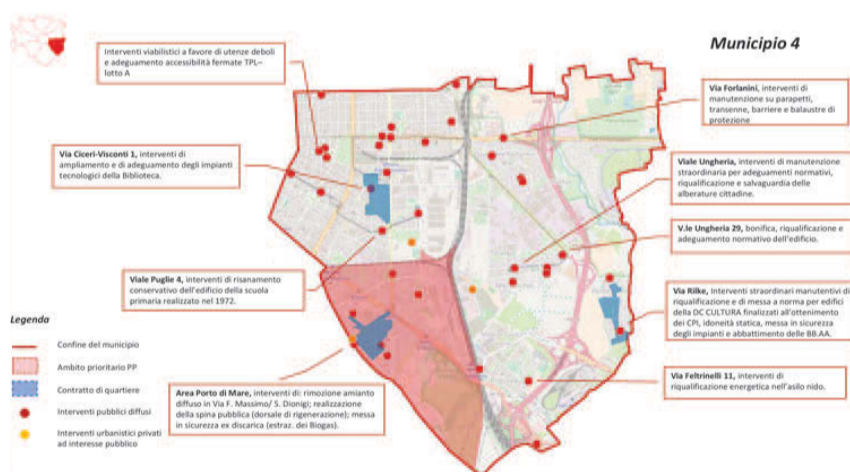


ATHOS

## Un Piano Quartieri da discutere nei municipi

Fra Quartieri ERP di proprietà comunale, interventi pubblici diffusi e interventi urbanistici privati ad interesse pubblico, ammonta a 1.616,8 milioni di euro il Piano Quartieri presentato lo scorso 26 ottobre dal sindaco Giuseppe Sala. Il Piano rappresenta gli investimenti in opere che il Comune di Milano ha effettuato, sta effettuando e realizzerà negli anni futuri. Le aree tematiche comprendono la manutenzione strade, gli edifici scolastici, musei e teatri, parchi giardini e arredo urbano, trasporto pubblico, biblioteche, impianti sportivi, piste ciclabili, efficientamento energetico. Nel mese di novembre si svolgeranno nove incontri con gli abitanti dei nove Municipi per far conoscere il Piano, raccontare i progetti, ascoltare i cittadini, raccogliere i loro suggerimenti o le loro proposte con l'obiettivo di coinvolgerli nella progettazione e far crescere la percezione del prendersi cura dei quartieri. Infatti, circa 200 milioni di euro sono disponibili per investimenti proposti dai cittadini.

**Per il Municipio 4, l'appuntamento è per domenica 18 novembre dalle 9.30 alle 14 presso la Scuola Primaria T. Grossi, via Monte Velino, 2/4.** Per quanto riguarda il nostro Municipio sono stati indicati del documento presen-



tato dal Sindaco alcuni interventi, in parte nuovi, in parte già programmati. Citiamo: interventi viabilistici a favore di utenze deboli e adeguamento accessibilità fermate trasporto pubblico locale; ampliamento e adeguamento degli impianti tecnologici della biblioteca Calvairate di via Ciceri Visconti; interventi di risanamento conservativo dell'edificio della scuola primaria di viale Puglie 4; in viale Forlanini interventi di manutenzione su parapetti transenne barriere e balaustrate di protezione; in viale Ungheria interventi di manutenzione straordinaria per

adeguamenti normativi riqualificazione e salvaguardia delle alberature; bonifica riqualificazione e adeguamento normativo del centro civico di viale Ungheria; in via Feltrinelli 11 interventi di riqualificazione energetica nell'asilo nido; nell'area Porto di Mare interventi di risanamento ambientale. Ovviamente solo una parte delle tante esigenze della nostra zona, che vorremmo veder meglio e in maggior misura soddisfatte! L'incontro del 18 novembre deve servire proprio a questo.

S.A.

## Un altro traguardo: alcune note

Tutte le scuse sono buone per festeggiare: questa volta lo facciamo perché abbiamo raggiunto i 200 numeri di QUATTRO. Non pochi! Come avevamo fatto nel numero 100, esattamente 10 anni fa, riproduciamo nel paginone centrale le "seconde 100" prime pagine di QUATTRO; i pdf completi si trovano sul sito [www.quattronet2.it](http://www.quattronet2.it), se volete curiosare sulle vicende di zona degli ultimi 10 anni. Ogni tanto penso che stiamo esaurendo gli ar-

gomenti per fare un mensile, ma ci ritroviamo sempre con tantissimo materiale da impaginare, e a volte non riusciamo a inserire subito tutti gli articoli, le informazioni e le segnalazioni arrivate. Le troverete sul prossimo numero, non disperate! L'abbiamo detto più volte, la nostra zona ha una ricchezza e una vivacità sociale e culturale notevole, per cui ci piace dare spazio a tutte le realtà, iniziative, eventi che permettono questa crescita sociale,

culturale, civica. Ma è anche una zona che cambia, si sviluppa, cresce e vogliamo seguire per voi questi cambiamenti. Non vogliamo però dimenticare i problemi, piccoli o grandi che siano, che preoccupano i cittadini e che vanno affrontati con più determinazione e tempestività da chi ne ha la responsabilità istituzionale. Il più grave di tutti al momento ci sembra quello del "boschetto della droga" che richiede una soluzione definitiva attraverso l'intervento di

tutti gli attori che hanno competenze: Comune di Milano, Regione Lombardia (per la componente socio sanitaria del problema), Ministero degli Interni (per la titolarità delle Forze di Polizia), Ferrovie dello Stato. È una vera urgenza ed è già passato troppo tempo. Quindi si continua, qui in redazione, a lavorare per darvi un bel giornale, che sia utile, interessante, positivo. Non garantisco i "terzi 100", ma non ci poniamo per ora limiti...  
**Stefania Aleni**

## #iostocolcinemino

Probabilmente avete già letto che "Il Cinemino" di via Seneca 6 lo scorso 17 ottobre è stato posto sotto sequestro preventivo dalla Questura di Milano che ha fatto una serie di rilievi, fra cui in particolare: "La gestione del circolo in argomento è della tipologia imprenditoriale", e "Il personale dei vigili del fuoco intervenuto ha riscontrato molteplici irregolarità in materia di sicurezza antincendio e sui luoghi di lavoro".

Dopo l'iniziale sgomento sia dell'associazione culturale che gestisce il cineclub sia dei frequentatori, "Il Cinemino" ci tiene a ribadire che "non siamo e non siamo mai stati un locale di pubblico spettacolo: l'accesso in sala è consentito solo ai soci".

E in 9 mesi hanno già aderito più di 14.000 soci che hanno potuto partecipare a una ricca programmazione: più di 900 film, oltre a incontri, conferenze, anteprime.

Al momento il Bar del Cinemino è aperto e oltre alla normale attività, sta ospitando eventi e incontri organizzati dall'Associazione; nel contempo "Il Cinemino" sta lavorando per continuare a proporre cultura, con dedizione e serietà. Resta il tema del contendere che come associazione culturale sono sotto una legislazione, come locale di pubblico spettacolo ricadrebbero sotto un'altra legge, con altri adempimenti.

L'appello de "Il Cinemino" è di sostenerlo, andando a trovarli a Il Bar del Cinemino, o postando una foto con la tessera associativa e l'hashtag #iostocolcinemino.

E ovviamente speriamo che trovino presto soluzione le contestazioni fatte, per permetterle il dissequestro e la ripresa della attività culturali e cinematografiche.

V.G.

## Miglioramenti e adeguamenti delle fermate del 27

A partire dal 12 novembre partiranno importanti interventi lungo il percorso della linea tranviaria 27. I lavori riguardano la riqualificazione, la velocizzazione e l'adeguamento alla normativa per le persone con disabilità di tutte le fermate della linea 27 (XXII Marzo, Corsica, Forlanini, Mecenate, Ungheria) e consentiranno di avere una linea più veloce, con l'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di nuove pensiline dalla lunghezza adatta per i tram modello Eurotram, Sirio e Sirietto e l'ottimizzazione delle fermate.

I lavori sono stati finanziati dall'Amministrazione e sono affidati ad Atm. Gli interventi verranno eseguiti a lotti, fermata dopo fermata, così da limitare, nel corso dei mesi, i disagi ai cittadini. Le fermate interessate saranno spostate o accorpate.

## Volontari cercasi per la Scuola di Italiano

Da 27 anni la scuola popolare di italiano per stranieri a Rogoredo offre corsi di lingua italiana a uomini e donne allo scopo di favorire la loro integrazione nel nostro Paese.

Da qualche anno la Scuola è ospitata presso la Parrocchia Sacra Famiglia che ha aperto le sue porte quando altri le hanno chiuse. Le lezioni per sole donne si svolgono il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 11.30 mentre quelle per uomini e donne si tengono il martedì e il giovedì dalle 20.30 alle 22.30.



### La Boutique del Rammendo

**Rammendi invisibili  
Riparazioni - Tintoria tradizionale**

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano  
Cell. 335 1405274

Il clima che si respira durante le lezioni è di amicizia e leggerezza. Non mancano occasioni di incontro e condivisione anche al di fuori delle lezioni: oltre alle classiche feste prima delle vacanze di Natale e fine anno lo scorso anno gli studenti hanno partecipato a eventi culturali, come mostre e spettacoli cinematografici e teatrali e a eventi sportivi, come partite di calcio, pallavolo e corse su strada.

Per continuare a realizzare, anche migliorandolo, questo bel progetto, è indispensabile ampliare il numero dei volontari. Se qualcuno fosse interessato può contattare il direttore della Scuola Fabio Mantegazza alla mail [fabiomante@tiscali.it](mailto:fabiomante@tiscali.it)

Non sono richieste competenze specifiche e i nuovi volontari lavorano per un po' in affiancamento a quelli con esperienza in modo che possano verificare la propria attitudine ad insegnare.

Paola Furini

## Una moto, una marca, un mito

Dire Mandello del Lario e dire Moto Guzzi è un tutt'uno. La Casa automobilista nata sulle rive del lago di Como sarà, infatti, la protagonista della tre giorni che le viene dedicata tra il 9 e 11 novembre a Novogro per festeggiare i cinquant'anni delle bicilindriche italiane che hanno portato il *made in Italy* ai massimi livelli in campo sportivo. Le V7 segnano un capitolo fondamentale nella storia delle moto che ancora oggi sono un emblema della imprenditorialità italiana a livelli di BMW, Harley Davidson. Un sistema propulsivo divenuto "marchio di fabbrica" della azienda italiana, montato su una infinità di modelli di gran successo, apprezzati ovunque e capaci di assicurare la fedeltà e l'amore verso



la Moto Guzzi. Appuntamento quindi al Parco di Novogro per questa mostra tematica che gli appassionati delle due ruote non possono non perdere.

Parco di Novogro - Segrate dal 9 all'11 novembre  
Per informazioni 02 70200022

Il prossimo numero di



**QUATTRO**

esce il giorno **5 dicembre 2018**



### le melarance

[www.legatorialemelarance.it](http://www.legatorialemelarance.it)  
laboratorio artigiano di cartonggio

REALIZZIAMO A MANO, ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI,  
ALBUM FOTO, DIARI E LIBRI A TEMA,  
CUSTODIE, SET DA SCRIVANIA, COFANETTI, CASSETTIERE  
E SCATOLE DI OGNI DIMENSIONE

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
Tel. 0270109411 - e mail [melarance@tin.it](mailto:melarance@tin.it)

NUOVO ORARIO: da martedì a sabato 11.30-18.00  
chiuso domenica e lunedì



### Casa della Biancheria

Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.  
Posa in opera gratuita.  
Vasta scelta di biancheria per la casa

Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

## Quadrangolare di bocce

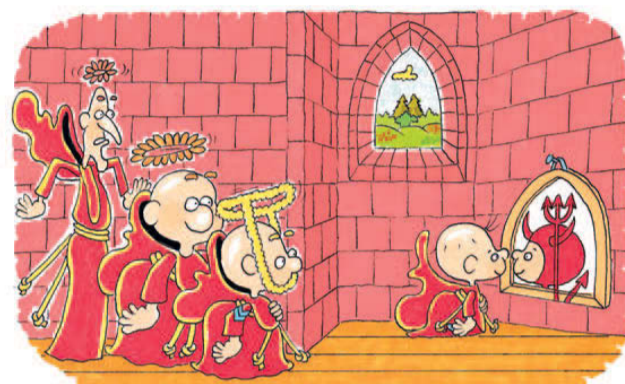
Il 10 e 11 prossimi, presso il campo della bocciofila di Largo Marinali d'Italia, si svolgerà un incontro di bocce, che ha avuto il patrocinio del Municipio 4 e la sponsorizzazione della ditta



Incas, tra le bocciofile di via Maspero, Parco Forlanini, via Morgagni e Marinali d'Italia. Tre squadre per ognuna delle bocciofile si sfideranno in una due giorni di incontri/scontri per aggiudicarsi i premi in palio. Un momento di aggregazione tra gli amanti del rigolo e dell'andare a punto, ma anche un momento di incontro con i simpatizzanti delle squadre. Al termine della due giorni, brindisi offerto dal Comitato soci coop PiazzaLodi. Che vincano i migliori!

## Le due facce

Ecco il disegno del nostro Athos che quest'estate ha riportato il 2° premio (votazione del pubblico) alla seconda edizione del concorso vignettistico a tema "Le due facce" tenutosi presso il Comune di Sestri Levante.



**BENESSERE NATURALE  
CON LE ENERGIE RIFLESSOGENE**



L'uso sapiente dei MASSAGGI TENSIOREFLESSOGENI provoca delle reazioni benefiche in tutto l'organismo.

New Natural Cosmetology  
invita tutti a fare un test gratuitamente



Per appuntamento  
Cellulare  
328 28 64 964

# PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA PORTE E FINESTRE

## RISPARMIO GARANTITO



DA NOI  
RISPARMI  
FINO  
**AL 75%**

Milano  
Via Tito Livio, 13  
Tel. 02 5518 7960

[WWW.ALLUSYSTEMSRL.IT](http://WWW.ALLUSYSTEMSRL.IT)

Pantigliate (MI)  
Via A. de Gasperi, 28  
Tel. 02 906 8296



## Nuova centralità alle piazze

→ segue da pag. 1

Questa riqualificazione ha una lunga storia e nasce da una richiesta dei residenti di riqualificare la piazzetta per renderla più fruibile e favorire le attività commerciali che negli anni si sono ridotte. Come sempre accade c'erano pareri diversi sulle proposte da fare

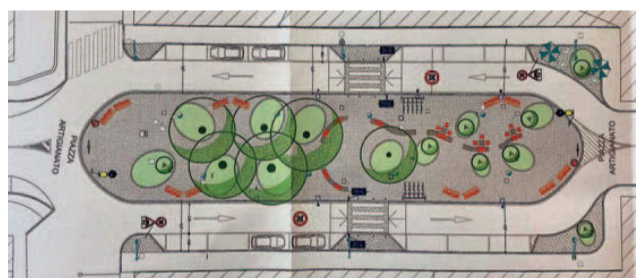
terre a circa 800 metri quadri, con la conseguente riduzione dei posti auto disposti in linea a lato dello stesso. Il parterre centrale sarà pavimentato con cubetti di porfido e viene previsto a metà del parterre un passaggio pedonale con castelana che consentirà di collegare senza dislivelli il parterre centrale con i rispettivi mar-



Render di piazza San Luigi

all'Amministrazione comunale; ad esempio alcuni erano favorevoli a una pedonalizzazione totale, altri non volevano interventi che diminuivano i posti auto, fino a che si è raggiunto l'accordo su un progetto che ha anche avuto l'approvazione quasi unanime del Consiglio di Municipio 4 (1 solo

ciapiedi. Per quanto riguarda gli arredi sono previste panchine, rastrelliere per le bici, sedute con un rivestimento di listelli in legno con schienale. Di fronte a queste sedute, il muretto panchina sarà attrezzato con i tavolini e le sedie che serviranno ai fruitori per una maggiore socializ-



Piazza Artigianato

voto contrario). Attualmente, il parterre alberato posto nella parte centrale della piazza occupa una superficie di circa 470 metri quadri, sono presenti delle alberature di prima e di seconda grandezza ed elementi di arredo urbano costituiti da muretti in mattoni che attraversano tutta l'area con un disegno sinuoso e irregolare.

Il progetto approvato amplia la superficie pedonale del par-

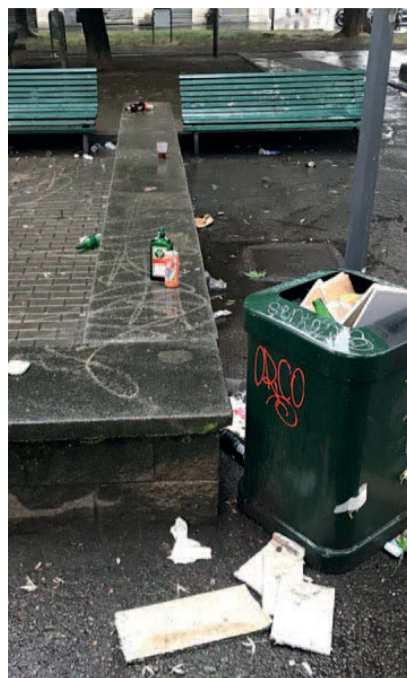
zazione. Nel documento approvato si chiede di individuare spazi per recuperare almeno 4 posti auto, di verificare la possibilità di sosta con disco orario o altro, per facilitare la sosta breve per chi si reca negli esercizi commerciali. I tempi previsti per la realizzazione sono di andare in gara nel 2019 e incominciare i lavori a inizio 2020.

Emiliano Rossi

## Quiete e decoro, chiedono i cittadini

Negli ultimi due mesi sono stati fatti due distinti esposti da parte dei residenti interessati ai problemi, riguardanti entrambi la quiete pubblica. Ne abbiamo ricevuto copia per conoscenza e quindi li presentiamo insieme in quanto riguardano due località limitrofe, una piazza Martini all'altezza del numero 10, l'altra piazza Imperatore Tito. In piazza Martini gli inquilini dello stabile al civico 10 denunciano come "la situazione di sicurezza, salubrità e tranquillità sia fortemente compromessa se non addirittura ormai persa a causa della presenza del bar sottostante"; in particolare si denunciano i rumori molesti nelle ore notturne dovuti alla musica trasmessa ad alto volume o anche musica dal vivo, che si protraggono fino a notte inoltrata. Nell'esposto viene anche segnalato l'utilizzo improprio del marciapiede antistante e del passo carraio, il parcheggio selvaggio e così via. Già numerose segnalazioni sono state fatte nel corso degli ultimi due anni, senza ottenere però grandi risultati. Per questo motivo i residenti hanno richiesto e ottenuto un incontro con l'assessorato alla sicurezza del Comune di Milano e con la polizia municipale per valutare insieme alcuni interventi e controlli per dare una soluzione definitiva a questa situazione.

Anche i residenti di piazza Imperatore Tito e vie limitrofe sono stati ricevuti in Comune e hanno denunciato il disturbo creato da un gruppo di giovani che stazionano nei giardinetti della piazza e producono continui schiamazzi, musica ad



Piazza Imperatore Tito

alto volume e altri comportamenti che arrecano disturbo alla quiete soprattutto notturna dei residenti. Durante il giorno la loro presenza spesso è di impedimento all'uso dei giardinetti da parte dei bambini e degli anziani (è stato fatto presente che vi sono anche cani di tipologia aggressiva lasciati senza guinzaglio). La presenza di un bar aperto fino a tardi incentiva poi l'uso se non l'abuso di alcolici e inoltre

sparsi nella piazza spesso rimangono bottiglie e bicchieri rotti (con grave rischio soprattutto per i frequentatori più piccoli dell'area) ma anche cassonetti della spazzatura rovesciati, aumentando il già manifesto degrado del luogo. Anche in questo caso la delegazione di cittadini si è confrontata con l'Amministrazione chiedendo interventi mirati per tutelare il loro diritto alla quiete e migliorare la vivibilità della piazza.

Una delegazione di residenti che abbiamo incontrato nella nostra sede ci ha anche chiesto la disponibilità ad organizzare con loro e con le associazioni locali attività che rendano la piazza più accogliente per chi abita negli edifici circostanti; sicuramente in primavera si potranno iniziare a creare anche piccoli eventi per riappropriarsi degli spazi, avviando così un necessario percorso di riqualificazione del quartiere a partire dalla cura non solo materiale degli spazi pubblici.

Accanto a queste due situazioni denunciate dai cittadini c'è da segnalare che problemi sussistono anche in piazza Insubria e in via Ciceri Visconti, dove recentemente si è persino avuto un accoltellamento.

La richiesta unanime è di monitorare le situazioni problematiche, di essere presenti sul territorio, di intervenire nelle situazioni di illegalità e di degrado.

I cittadini questo chiedono, perché non vogliono giustamente rinunciare a vivere in un quartiere che vuole continuare ad essere vivibile.

Stefania Aleni

## Medici in Famiglia e il progetto Visita Sospesa

Esiste un centro medico polispecialistico che offre visite mediche di alto livello a un prezzo ridotto... e utilizza il ricavo per aiutare il prossimo? Dal 2015, esiste e si chiama Medici in Famiglia, la start up a vocazione sociale, in quando non c'è redistribuzione degli utili, sita in via Lazzaro Papi 20 e in via Muratori 32. Abbiamo chiesto all'amministratore delegato, Giulia Di Donato, e alla dottoressa Raffaella Damonte, pediatra che lavora per Medici in Famiglia, di raccontarci questa realtà.

Tra le due sedi sono distribuite venticinque specialità mediche, reparti di psicologia, riabilitazione e vengono ge-

stiti i servizi domiciliari, oltre a essere presente un punto prelievi accreditato e un centro certificazione DSA, sempre accreditato. Le visite e i controlli eseguiti presso i centri Medici in Famiglia hanno prezzi calmierati e il ricavo



**MEDICI IN FAMIGLIA**  
Il centro Medico Polispecialistico per tutti.

viene devoluto interamente alla vera anima di questa start up: il progetto Visita Sospesa, volto a erogare gratuitamente prestazioni mediche alle persone in difficoltà socio-economica.

Medici in Famiglia ha avuto la possibilità di avviare questo progetto grazie a un fondo di-

sponibile all'apertura della stessa start up, supportato da donazioni di privati e fondazioni: l'obiettivo di Visita Sospesa è soprattutto far sì che un paziente si senta preso in carico a trecentosessanta gradi. Questo è possibile anche

grazie ai medici che lavorano nei due centri, professionisti di alto livello tutti provenienti da realtà ospedaliere e, quindi, abituati a un lavoro "in rete", multidisciplinare.

Le due modalità di accesso ai servizi di questo progetto sono tramite enti del terzo settore o presentazione indivi-

duale della propria certificazione ISEE: con l'ISEE sotto ai 6000 euro si ha la completa gratuità di tutti i servizi, mentre con un ISEE compreso tra i 6000 e gli 8000 euro le prestazioni mediche vengono scontate del 50%.

Essendo una realtà molto giovane, Medici in Famiglia non è ancora conosciuta al di fuori della propria zona, soprattutto perché si fa conoscere tramite passaparola e fidelizzazione del paziente. Come i medici che lavorano all'interno dei centri che credono molto nel progetto Visita Sospesa, anche noi pensiamo che sia importante far conoscere questa opportunità per chi può averne bisogno.

Valentina Geminiani

**SIAMO ALLA RICERCA DI NUOVI IMMOBILI DA PROPORRE ALLA NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA. VI SEGUIREMO IN OGNI PASSAGGIO DELLA VENDITA, DAL PIANO MARKETING DEDICATO FINO AL ROGITO NOTARILE. CHIAMACI AL 02 5411 88 33**

**immw** IMMOBILIARE VALSECCHI  
Una firma d'eccellenza per molte storie di vita quotidiana

**Graziano Bruzzese srl**

**VENDITA AL DETTAGLIO MATERIALE ELETTRICO LAMPADE ACCESSORI**

Dal 1983  
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA TV - RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

**Entrata dal passo carraio di Via Monte Cimone, 3/1 Milano - fronte Parco Alessandrini**

TEL 02 8394984  
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

**COTTON Factory Outlet**

UNIVERSO INTIMO DONNA • UOMO • BAMBINO

**INTIMO PIGIAMERIA ABBIGLIAMENTO ACCESSORI**

**SCONTI DAL 40 AL 70%**

MILANO  
Viale Umbria 3 (interno cortile)  
**TEL. 02 54108232**  
cottonfactoryoutlet.com

QR code and social media icons (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, Pinterest)



storie di storia

## 60. L'ANIMA DELLE COSE



Se non è ancora capitato, capiterà. Siamo cresciuti fra quattro mura, forse non sempre le stesse, un paio di traslochi stanno nella media degli accadimenti familiari. Se si cambiava casa le cose ci seguivano, dalla mobilia alle altre, più piccole, messe insieme nel succedersi degli anni che facevano la storia della nostra famiglia. Si trattava degli oggetti fra cui eravamo cresciuti, qualcosa a rompersi e venire sostituito, granelli di vita che riempiono la vita come i granelli di sabbia riempiono il limite del mare. Una cosa dopo l'altra, quelle che si consumano e le altre che si accumulano e partecipano all'esistenza, cose d'uso; o restano in bella mostra a farsi vedere fino a non vederle più, o si nascondono, scavano nella tana di chi le possiede per esistere senza partecipare. Poi ce ne siamo andati in una casa nostra, per circondarci delle cose che ci piacevano. Dall'acquisita indipendenza abbiamo visto i nostri genitori invecchiare dell'invecchiare di quando si perde la frequentazione quotidiana, e più tempo passa fra un incontro e l'altro e più ci si rende

quelle cose che di colpo diventano nostre, e di solito non si tratta di castelli o di collezioni di quadri d'autore. Sono cose che ci conoscono, banali, e all'improvviso ci rendiamo conto che non avranno futuro perché nella nostra casa per loro non ci sarà spazio. Possiamo salvarne qualcuna, ma il resto è destinato al nulla, gli uomini che paghiamo perché liberino i locali ad apparirci come implacabili killer di memorie. I mobili squartati e frammentati, e il resto, le piccolezze, braccate e stanate e insaccate per un destino di distruzione. In quei momenti ci rendiamo conto che lo scempio cui stiamo assistendo sarà lo stesso che toccherà a ciò che ci appartiene quando non ci saremo più. Qualcuno di quegli oggetti riuscirà a sopravvivere, andrà in altre mani, guadagnerà tempo in attesa che il rituale del disfacimento si ripresenti. È la storia dell'uomo, diventa la Storia del suo mondo. Il cercare testimonianze passate si chiama Archeologia, ed è disciplina faticosa e precaria, che deve lottare contro molteplici difficoltà, prima fra tutte quelle economiche, per ripor-

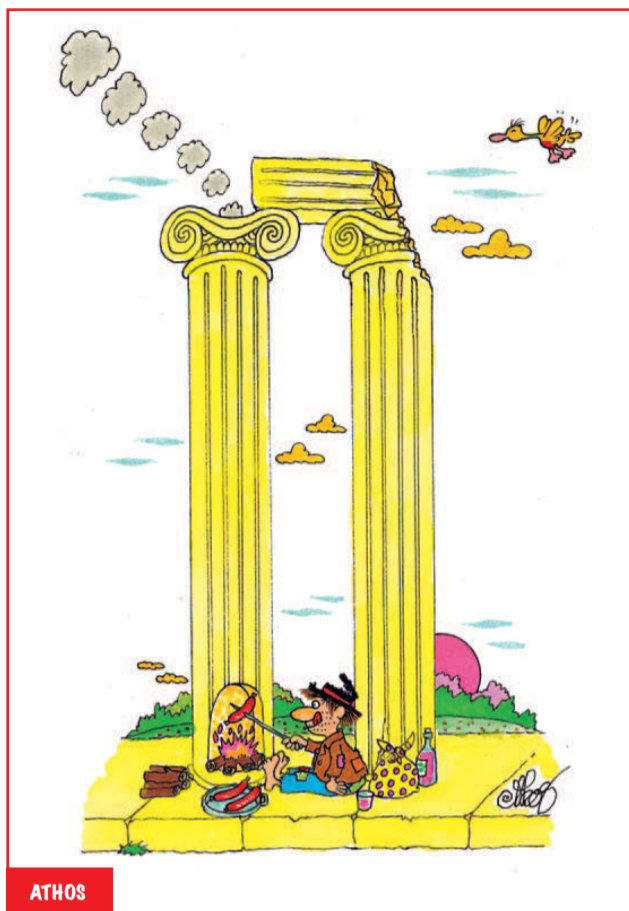
tare alla dignità della luce le cose che sono state. Il conoscere il passato è su queste tracce che si basa, senza i ruderi e le statue mutilate e, soprattutto, i cocci che ci fanno capire il quotidiano di lontani vivere nulla sapremmo. Milano è città povera di reper-

ti. È essenziale. Si può scavare con la quasi certezza di non imbattersi in chissà che, eppure le tracce di ciò che è stato continuano discrete a emergere. Poco per mettere insieme un grande Museo Archeologico. Occorre allora acquisire altri oggetti da altri luoghi, le me-

morie "milanesi" a convivere con quelle lontane in fatto di chilometri, ma prossime per ciò che rappresentano, l'evoluzione della cultura dell'uomo che s'è diramata con capillarità. Su queste premesse il Museo Archeologico di corso Magenta appare sobrio, senza fasti accumulatori, discreto e raffinato. Le possibilità che i suoi spazi offrono non parlano alla superficialità del turista "ad-denta e fuggi", ma all'anima di chi nelle cose sa vedere il qualcosa in più che ogni oggetto porta con sé. Le memorie milanesi sono poche, ma davanti a un piccolo altare familiare arriva il cercare di comprendere oltre il semplice "guardare". Diventa un "vedere" che porta al "sentire", pietra dipinta che ha davanti noi in una sala asettica, quando è stata nel quotidiano di chissà quale famiglia che ne ha fatto dentro la propria casa un riferimento di vita corrente. È solo un esempio, ma porta a riflettere sul trascorso di ognuno degli oggetti esposti, fino alle meravigliose anfore etrusche, attiche, apule e campane, che sono state oggetti d'uso come quelli di cui ci siamo circondati, e hanno corso il rischio di venire cancellate come verranno cancellati i nostri. Non solo. L'Archeologia è la nicchia documentaria della Storia, e leggere sui pannelli le vicende delle due spettacolari torri, e intanto vederle che

si elevano dal cortile e ci accompagnano metro dopo metro lungo i gradini della salita che porta ai piani superiori, magnifiche, lascia senza fiato. Una ha base quadrata, in fondo architettura comune, ma l'altra, addirittura stupefacente, ha per base un poligono di ventiquattro lati. Facevano parte di un sistema murario grandioso e ancora si innalzano, intatte con la bellezza dei loro mattoni rossi. Intorno sono passati gli uomini dei secoli della Storia e le loro vicende, insieme con i piccoli drammi delle piccole cose disperse, dimenticate, ritrovate e finalmente esposte, a dimostrazione di quanto il passato sia passato, e di quanto appaia presuntuoso il presente che molte meno tracce è destinato a lasciare, con gli oggetti di materiali dalla poca nobiltà che non sopravvivranno alle prove del tempo, e le costruzioni in cemento armato che, come insegna la cronaca, dopo cinquant'anni sono vecchie e dopo cento saranno macerie. Gli oggetti di ciò che è stato sono i testimoni di quella Storia che ci affanniamo a ricostruire dal quasi nulla, al di là delle testimonianze di storici spesso faziosi. Sono antichi eppure, a ben guardarli e rifletterci sopra per la brevità di qualche breve attimo, modernissimi nel loro riuscire comunicare a ciò che di meglio esiste nel controverso noi.

Giovanni Chiara



ATHOS

## Il Teatro Oscar e la nuova stagione, tra spettacoli e animazione

«La scuola del Teatro Oscar DanzaTeatro è nata per la volontà comune di aderire a un progetto educativo sulla persona e sui bambini, utilizzando le arti della danza e del teatro come fonte di educazione al corpo e rispetto della persona». Questo è lo spirito che, come ci racconta la responsabile delle attività teatrali Daniela Monico, sin dal 1999 anima la scuola, che inizialmente prevedeva soltanto l'insegnamento della danza, ma che, dal 2008, ha integrato lezioni di teatro: tra i vari corsi offerti, la scuola arriva a contare fino a 400 allievi di svariate fasce d'età,

che frequentano sia percorsi professionali, sia per dilettanti. Con l'intenzione di ampliare le attività teatrali, nove anni fa è stata ideata la rassegna per bambini "L'Oscar per Tutti", comprensiva di spettacoli, animazioni e laboratori che hanno luogo la domenica. Per questa stagione, sono previste 12 giornate di spettacoli, in programmazione la domenica e in replica il lunedì mattina per le scuole, e 9 giornate di laboratori e animazioni di cui trovate le date nella pagina spettacoli di QUATTRO. Le giornate di laboratorio prevedono

attività volte a far conoscere anche ai più piccoli il mondo che si muove dietro a una creazione teatrale. Per il terzo anno di fila, si svolgerà il laboratorio "Creatori" con la novità della divisione in fasce d'età (7, 9, 10 e 12 anni), che permetterà ai bambini e ai ragazzi partecipanti, affiancati da professionisti, di creare una breve storia... dal punto di vista del mestiere teatrale che verrà loro assegnato (ad esempio un gruppo di ragazzi si occuperà delle luci, un gruppo della parte attoriale, un altro della scenografia, ecc...): l'obiettivo è far capire che lo spettacolo è l'unione armonica di tanti

ruoli diversi, indispensabili gli uni agli altri. Viene poi introdotto "Il palco dei Piccoli", durante il quale bambini dai 4 ai 7 anni verranno chiamati a interpretare la storia del giorno insieme a due attori-animatori. Fino a ora, il Teatro Oscar è riuscito ad andare avanti con le proprie forze, senza finanziamenti: «Il pubblico risponde molto positivamente alle nostre proposte, sono affezionato alla nostra realtà: - ci spiega Daniela Monico - grazie al lavoro dell'ufficio stampa e a tutte le attività che vengono organizzate, soprattutto all'animazione (che all'inizio era gratuita per

far conoscere lo spazio), al momento riusciamo ad autosostenerci solamente con le iscrizioni. Abbiamo cercato di fare convenzioni con delle scuole, coi comitati genitori, per riuscire a portare più persone ad assistere agli spettacoli». Il Teatro Oscar si distingue per la creatività delle sue attività per bambini e ragazzi e per la linea educativa della Scuola, ma soprattutto per la grande passione che tutte le figure professionali coinvolte al suo interno dimostrano nei confronti del Teatro e della Danza.

Valentina Geminiani

### RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici  
Policromia - Laccatura - Doratura  
Valutazione - Perizie - Consulenza  
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162  
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

FERRFORT  
FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

FERRAMENTA FORT  
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137  
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895  
WWW.FERRFORT.IT

ATM FERMATA 84

CARTOLERIA  
**montenero**

CANCELLERIA  
GIOCATTOLE  
ARTICOLI DA REGALO  
FORNITURE PER UFFICIO  
TARGHE TIMBRI  
STAMPE LIBRI  
FAX FOTOCOPIE

via Bergamo 2  
angolo viale Montenero  
telefono e fax 0255184977

Dal 1948 al servizio della clientela

COMPAGNIE ITALIANE ed ESTERE  
**F** LORIDIA ASSICURAZIONI S.r.l.

I nostri prodotti:

Famiglia Commerciali Veicoli Fabbricati

I nostri partners:

Groupama Assicurazioni  
GENIAL+ UnipolSai ASSICURAZIONI

Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727  
info@floriddiassicurazioni.it  
floriddiassicurazioni.com  
RUI sez. A 000073885

## Il giro del mondo in 80 libri della scuola di via Devoto

**#**Ioleggoperchè è una splendida iniziativa promossa da AIE Associazione Italiana Editori, che permette a tutti di donare libri a una biblioteca scolastica. Quest'anno, nelle librerie che aderivano al bando, dal 20 al 28 ottobre era possibile acquistare dei libri da donare alle scuole di ogni ordine e grado. Al termine della raccolta, inoltre, gli editori che partecipavano hanno poi donato alle biblioteche scolastiche un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva. Nel nostro municipio, particolare è stato l'evento che ha portato avanti la scuola di via Devoto in collaborazione con la Libreria del Convegno di via Lomellina.

Il progetto, presentato lunedì 22 ottobre, si chiamava "Il giro del mondo in 80 libri" ed è stato ideato e curato da famiglie e insegnanti della scuola. Nella libreria erano state predisposte cinque postazioni che portavano i nomi dei cinque Paesi visitati da Fogg e Paspertout, i protagonisti de "Il giro del mondo in 80 giorni". In ogni banchetto, erano state preparate delle citazioni scritte su alcune pergamene, che il lettore doveva ricevere e riportare nel suo sacchettino, finemente realizzato in carta riciclata. Ogni citazione, di un autore proveniente dal Paese

rappresentato, recava con sé l'opportunità di scoprire dei libri magari mai letti prima. Il "giro", appunto, iniziava dal Regno Unito: prima tappa raggiunta dai protagonisti del libro.

Qui erano stati realizzati dai bambini della scuola di via Devoto un cartonato del Big Ben, simbolo della capitale britannica, e la bandiera dell'Inghilterra. Ad attendere il viandante vi era poi la Francia,



dove invece era possibile immergersi in un buonissimo odore di lavanda. La terza tappa era l'Italia, dove i protagonisti si imbarcano a Brindisi per continuare il loro viaggio fantastico. Penultima tappa, il Giappone, dove ad attenderci c'erano due simpaticissime mamme che incarnavano le caricature giapponesi. Quinta

tappa, gli Stati Uniti d'America: anche qui la bandiera dove campeggiavano le cinquantastelline in alto a sinistra e un banchetto ricchissimo di citazioni dalla letteratura del Nuovo Continente.

Laura Vergallo, mamma di cinque bambine, quando ha saputo dell'iniziativa nazionale #ioleggoperchè, ha proposto alle maestre della scuola di proporre in libreria un progetto che avevano sviluppato l'anno precedente con i bambini. Lo scorso anno scolastico, infatti, i bambini di via Devoto avevano interpretato a scuola il libro "Il giro del mondo in 80 giorni" con uno spettacolo di danza creativa.

«Realizzare, quindi, il progetto in libreria per aumentare il numero di libri della biblioteca scolastica è stato abbastanza immediato», afferma una maestra della scuola. I bambini, infatti, sono da anni abituati alla lettura anche a casa: i programmi di insegnamento prevedono una collaborazione con la famiglia dell'alunno per apprezzare la lettura insieme.

L'evento in libreria ha avuto lo scopo non solo di coinvolgere le famiglie e i cittadini nella missione di rendere più ampia la biblioteca scolastica, ma anche di sensibilizzare alla lettura come mezzo di comprensione del mondo che ci circonda. Spesso, ci dimentichiamo di quanto un buon libro possa rivelarci un *modus vivendi* molto più originale di quello in cui ci imbattiamo online.

Margherita Maroni

## A novembre, in farmacia per i bambini

La raccolta di farmaci e prodotti pediatrici della Fondazione Rava

**U**n'iniziativa di impegno sociale positivo e tangibile è la campagna nazionale "In farmacia per i bambini" che si svolgerà il 20 novembre per la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nella ricorrenza della data in cui la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia venne approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite a New York, il 20 novembre 1989.

Promuove il progetto la Fondazione Rava N.P.H. Onlus, la cui sede è in viale Premuda 38/a, al fine di donare un aiuto ai bambini e alle famiglie che vivono una situazione di povertà sanitaria, sia in Haiti all'Ospedale pediatrico Saint Damien sia in Italia, a Case Famiglia, Enti e Comunità per minori.

Testimonial e volontaria dell'evento è Martina Colombari che dichiara: «Per me è sempre un grande onore rappresentare "In farmacia per i bambini" perché, ogni anno, sento di far parte di una squadra sempre più ampia che si prodiga con amore nei confronti dei bambini più bisognosi. È una iniziativa efficace per ricordare la Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia e come noi tutti possiamo davvero fare qualcosa di concreto per difendere il diritto alla salute dei più piccoli». Quest'anno alla sesta edizione

della raccolta parteciperanno 2.000 volontari e 1.500 farmacie di cui 250 a Milano e Provincia (elenco farmacie e iscrizioni volontari: [www.nph-italia.org](http://www.nph-italia.org)).

A fianco della Fondazione Rava, i partner istituzionali Cosmofarma, Federfarma, Federazione Ordini Farmacisti Italiani (FOFI) che ha dato il patrocinio e la partecipazione di



Farmacie Comunali rappresentate da Assofarm e Lloyd Farmacia Comunale.

Chi si recherà presso le farmacie aderenti riceverà un pieghievole con il "domino dei diritti", per far riflettere i bambini, giocando, sui significati di una giornata speciale.

La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia N.P.H. - Nuestros Pequeños Hermanos (I nostri piccoli fratelli), organizzazione umanitaria internazionale che da oltre 60 anni salva i bambini orfani e abbandonati nelle sue Case e ospedali in 9 paesi dell'America Latina tra cui Haiti.

In Italia la Fondazione è impegnata in vari progetti di aiuto nelle emergenze che riguardano i bambini tra cui "Ninna ho" (Safe mother, safe child) che supporta le madri in difficoltà psicologica, sociale o economica, che non abbiano possibilità di prendersi cura del proprio bambino. Il progetto contro l'abbandono neonatale prevede anche la donazione e l'installazione di culle termiche, strutture ideate per permettere di lasciare i neonati protetti e in sicurezza, rispettando la privacy delle mamme.

In Italia hanno aderito diversi ospedali, fra cui a Milano la Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico. Fra le attività realizzate dalla Fondazione vi è anche la ricostruzione

di otto scuole nel Centro Italia e il coordinamento di progetti didattici e educativi per i bambini colpiti dal terremoto del 2016. Presso la sede della Fondazione sono previsti il 1° dicembre un mercatino di Natale e i corsi *Academy for good*, proposti ai volontari e agli interessati al terzo settore.

I progetti e le attività della Fondazione Rava nei vari campi dimostrano il valore dell'altruismo e sono un aiuto ad affrontare il presente e migliorare il futuro dei più deboli e indifesi.

Antonella Damiani

## Mens sana in corpore sano

# Agonismo e passione pura dietro il successo dell'Accademia di MTB

**L'**offerta didattica del nostro municipio può vantare anche un'accademia sportiva che da oltre vent'anni forma cicloturisti, atleti e semplici appassionati delle due ruote. Si tratta dell'Accademia Nazionale di Mountain Bike, la prima scuola italiana ed europea a tema, completamente dedicata alla formazione *outdoor*: una vera e propria eccellenza della nostra zona. L'accademia organizza corsi periodicamente e può vantare più di diecimila associati in Italia.

Associarsi, *conditio sine qua non* per poter prendere parte a lezioni e workshop, oltre che partecipare alle varie gite e attività, costa relativamente poco; solo trenta euro, a cui van-

no ovviamente aggiunti i costi dei singoli corsi che si sceglie di frequentare. Non importa che tu sia uomo o donna, professionista o amatore, giovane, adulto o pensionato: l'offerta dell'accademia è vasta e professionale. Otello Gazzola è il *deus ex machina* e presidente dell'accademia; si è messo cordialmente a disposizione di QUATTRO per rispondere ad alcune domande e offrirci qualche informazione in più. **Signor Gazzola, come si è evoluta la vostra attività dal 1996?** L'Accademia è cresciuta in questi anni, fino a diventare un vero e proprio punto di riferimento per il pubblico di appassionati, operatori del settore, sportivi e atleti.

**Quanti partecipanti avete**



**formato nel corso degli anni?** Difficile essere precisi. Posso dirle che attualmente possiamo contare oltre 10.000 associati in tutta Italia.

**Esistono altre accademie come la vostra in Italia?**

Esistono altre strutture con le stesse finalità, a cominciare dalla stessa Federazione Ci-

clistica, ma nessuna di queste ha un'organizzazione e una logistica come la nostra, esclusivamente dedicata allo sviluppo formativo degli appassionati.

**Che tipologia di utenti si rivolge a voi prevalentemente?**

La partecipazione è aperta a tutti. Solo per alcuni corsi sulla tecnica di conduzione della bici è necessaria una minima preparazione di base.

**Qual è il prossimo appuntamento da non perdere?**

Il 19 novembre presso la nostra sede milanese di via Avezzana parte un corso di specializzazione dedicato alle E-Bike, che potrebbero essere il futuro. Lo raccomando.

Recentemente, l'Accademia ha collaborato con Italia No-

stra - Centro Forestazione Urbana e altre associazioni alla realizzazione di una pista per Mountain Bike lunga 3 chilometri nell'area di Porto di Mare. Il nuovo sentiero è stato inaugurato lo scorso 30 settembre da oltre 1000 ruote all'interno della Milano Green Week e durante la giornata l'Accademia Nazionale di MTB ha organizzato giri guidati con guide specializzate.

Alberto Tufano

**Accademia Nazionale di Mountain Bike**  
Via G. Avezzana 1 (fermata M3 Corvetto)  
Telefono 02-55211039  
[relazioniesterne@scuoladimtb.eu](mailto:relazioniesterne@scuoladimtb.eu)  
[www.scioladimtb.eu](http://www.scioladimtb.eu)

**Maglieria Tina dal 1962**  
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

**BOTTEGA STORICA di MILANO**

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

**200 Mq di Intimo e Abbigliamento**

**STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA**  
Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

Il nostro studio medico è specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile

prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.

OSTEOPATA

[www.studiodallagnola.it](http://www.studiodallagnola.it)

Tel. 02 55.19.19.10  
20135 Milano - Via Sigieri, 6

**Bianca Viola**  
Erboristeria

Creme naturali e biologiche per viso e corpo  
Tè, infusi e tisane  
Integratori probiotici con filiera certificata  
Linea baby  
Profumi uomo e donna  
Consulenze naturopatiche

Via Negrolì, 1 - Cell. 333 6803713

[erboristeriabiancaviola](https://www.facebook.com/erboristeriabiancaviola)



## WeMi, nuova casa nel Municipio 4

Estesa la rete di servizi domiciliari offerti, tanti i soggetti coinvolti

**B**attesimo per la sede territoriale di WeMi, lo sportello fisico dedicato al sistema dei servizi domiciliari del Comune. Inaugurato lo scorso 26 ottobre, il presidio è aperto tutti i giorni in via Piazzetta 2 (facilmente raggiungibile da piazzale Corvetto, orari in calce) presso il "quartier generale" della coo-

diffuse e partecipate. «È una delle scommesse dei prossimi anni - conferma Pierfrancesco Majorino, presente al taglio del nastro - e WeMi rientra tra le azioni per vivere meglio la città, affiancare i più vulnerabili, chi si sente solo, le giovani coppie che intendono metter su famiglia». E non è finita, giura l'assessore,

sate anzitutto per adolescenti e disoccupati che andranno progressivamente a vivacizzare la proposta. Infine, da salvare tra i preferiti il sito [www.wemi.milano.it](http://www.wemi.milano.it), portale online messo a punto dal Comune e completamente rinnovato nei mesi estivi, vero e proprio punto di accesso alle tante realtà del terzo settore



perativa La Strada, a cui è stata affidata la gestione. Lo stabile è già connotato sul territorio come punto di riferimento per attività di vario genere rivolte a quanti cercano un appoggio per risolvere difficoltà personali e famigliari (QUATTRO ne ha dato ampio conto nelle ultime uscite).

Il piano WeMi ha preso avvio un paio di anni fa su impulso dell'amministrazione comunale con l'intento di far conoscere ai cittadini le innumerevoli opportunità in tema di welfare e socialità messe loro a disposizione dal Comune. Ora, con l'arrivo nel Municipio 4 che completa le presenze zonali della campagna, sarà ancor più facile potersi interfacciare a operatori esperti e competenti per richiedere informazioni e aiuto, alla ricerca dell'offerta più adatta alle proprie esigenze.

Particolare attenzione sarà riservata al sostegno domiciliare per nuclei con minori e anziani (tate, badanti, assistenza alla persona, supporto allo studio, pulizie e piccole commissioni...), in sinergia con una nutrita rappresentanza di associazioni e altre realtà del privato sociale. Oltre a un primo orientamento in questo senso, sarà incoraggiata l'erogazione in forma condivisa dei servizi - tra conoscenti, condomini, scuole e aziende - nel segno di pratiche sociali sempre più

perché «gli investimenti stanziati nel Piano Quartieri porteranno ulteriori migliorie in dote ai singoli Municipi, anche per combattere l'esclusione sociale».

Indicazioni su eventuali contributi economici, corsi di finanza personale, occasioni di volontariato: porte aperte a tutti negli spazi di via Piazzetta, dove sono già in programma una serie di iniziative pen-

selezionate per il progetto, con schede complete di contatti, modalità di intervento e tariffe trasparenti. A fronte del record di visualizzazioni (quasi mezzo milione di pagine aperte dall'inizio del 2017), c'è da credere che i milanesi abbiano apprezzato. Via etere o faccia a faccia, in nome della massima interazione possibile con l'utente: finalmente in zona, calici alzati per la nuova era WeMi!

**Emiliano Rossi**

WeMi Piazzetta  
Via G. B. Piazzetta, 2  
Tel. 02 55213838,  
[piazzetta@wemi.milano.it](mailto:piazzetta@wemi.milano.it)  
lun-mer: 9.30-13  
mar-gio-ven: 14-17

## Allons Enfants! & De-Lab

Creare insieme un nuovo carattere tipografico per raccontarsi

**I**n via Tommei 8, tra viale Molise e via Ciceri Visconti, al piano terra di una semplice palazzina di proprietà dell'Aler, incontriamo l'associazione di volontariato Allons Enfants! che da 5 anni propone il doposcuola per i bambini del quartiere Molise-Calvaire. Questa realtà nasce da un sogno e da un'urgenza. Il sogno è quello di Rosanna Romano che con fierezza e determinazione ha dato vita all'Associazione insieme a un piccolo numero di collaboratori, mossi dalla volontà di fare del bene. L'urgenza invece, è quella di rispondere alla povertà sociale ed educativa vissuta da molti bambini del quartiere. Il doposcuola da Allons Enfants! è frequentato da circa venti bambini che sono per la maggior parte segnalati da UONPIA, l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Zona, perché hanno problematiche cognitive e comportamentali e, in aggiunta a ciò, non sono di prima lingua italiana. La loro lingua del cuore è molto spesso l'arabo o il cinese che, in una situazione di difficoltà già presente, aumenta la complessità dell'intervento e della gestione. Ogni volontario dell'Associazione segue individualmente un bambino nell'aiuto compiti a partire dalla seconda elementare e, nei limiti del possibile, fino al termine delle scuole medie in-

feriori. I volontari sono formati da psicologi esperti di problematiche legate all'apprendimento in modo da fornire strumenti specifici per aiutare e sostenere i bambini nel loro percorso. Un percorso che si colora di relazioni affettive sane, di fiducia, di comprensione, di ascolto e di rispetto come antidoto all'emarginazione e alla sfiducia.



cia. Un percorso che si fa anche occasione di scoperta viva e partecipata della città. L'associazione è sempre aperta a stimoli che vengano anche dall'esterno e che possano portare valore ai bambini attraverso esperienze significative. Qualche mese fa, Allons Enfants! è stata contattata da De-Lab, società benefit ma anche laboratorio di progettazione sociale fondato nel 2013 da Lucia del Negro e Irene Tomasoni, per partecipare al progetto 'In Ethical words', un workshop interattivo dedicato alla creazione di un font tipografico. Il laboratorio si è svolto sabato 3 novembre negli spazi della storica tipografia e

cartoleria Fratelli Bonvini, partner tecnico dell'iniziativa che si è mostrato subito disponibile ed entusiasta rispetto al progetto. I bambini, guidati da De-Lab hanno inventato e disegnato il loro font, ovvero hanno ideato una serie di caratteri tipografici caratterizzati e accomunati da un certo stile grafico: dopo il font Times New Roman, ora abbiamo anche il font 'Allons Enfants!'. L'obiettivo del workshop è stato quello di ridare significato e senso alle parole che vengono usate per comunicare, per dialogare, per entrare in relazione. Tutto nasce dalla riflessione che non esistono 'parole povere', come spesso diciamo, ma bensì esistono parole etiche, parole che hanno un valore a prescindere del tempo e dello spazio, parole che fanno bene. È stato un workshop sociale che ha permesso di riconoscere al segno grafico anche un valore superiore al significato della parola stessa, soprattutto se le parole sono create e scritte da quei bambini che vivono difficoltà proprio di fronte a quel segno sulla carta.

Il progetto prevedeva un unico incontro, ma è probabile che si possa già pensare a una seconda edizione sia con Allons Enfants!, ma anche con altre realtà che ne vogliano sperimentare il beneficio dedicandolo ai bambini ma anche agli adulti.

**Azzurra Sorbi**

## La L'Ocandina di via Colletta

**A**giugno un nostro redattore ci aveva mostrato il giornalino della scuola elementare di via Colletta, intitolato "L'Ocandina". Già il titolo aveva catturato la nostra attenzione, poi sfogliandolo e leggendolo ci era piaciuto molto, così abbiamo contattato la redazione e abbiamo incontrato Roberta Natangelo, una dei quattro genitori che da cinque anni si occupano attivamente della pubblicazione di due numeri annui del giornale.

«Il giornalino è nato come un modo per far divertire i bambini, - ci spiega la mamma di via Colletta - e al contempo dar loro la possibilità di esprimersi liberamente, di condividere pensieri, disegni, idee, sogni».

Nei primi anni di "gestione" la redazione non dava un tema da seguire, anche per permettere ai bambini più piccoli della prima e della seconda elementare di partecipare, oltre che per lasciare i bambini liberi di seguire un po' le loro ispirazioni, normalmente legate alle loro esperienze familiari e scolastiche (per esempio la gita scolastica o le lezioni di inglese).

«Per gli ultimi due numeri però - precisa Roberta Natangelo - abbiamo deciso di dare delle tematiche ai ragazzi; naturalmente non sono obbligati a seguirle ma sono dei suggerimenti che la redazione dà. Per questo Natale il tema è "Un regalo per il mondo", quindi che cosa vorrebbero i ragazzi che venisse regalato al

mondo». Tema molto ampio ma che si presta a essere trattato a diversi livelli, con pensieri, proposte, disegni, con lavori singoli o di gruppo.

**Come si svolge allora concretamente la realizzazione del giornalino?**

«Abbiamo comunicato a tutte le classi il tema da sviluppare - ci spiega ancora Roberta - e dato la scadenza di presentazione dei materiali per il 15 novembre, da "girarci" tramite mail o in formato cartaceo, attraverso un'apposita cassetta a scuola. Ovviamente c'è bisogno della collaborazione della dirigente scolastica e degli insegnanti che dedicano anche dei giorni a far lavorare i ragazzi sulla preparazione dei materiali da pubblicare, coordinando e raccogliendo

quanto prodotto. E il loro è un ruolo fondamentale».

Raccolti testi e disegni, i genitori responsabili si occupano di organizzarli, in genere suddividendoli per classe, con lo scopo di non tralasciare proprio niente. Si ottengono così 20 pagine formato A4, dalla grafica accattivante, di cui una piccola parte è dedicata agli sponsor: grazie a loro, e a qualche contributo da parte dell'associazione genitori Ingrossiamoci, le spese di stampa per le 500 copie che vengono stampate sono coperte. L'ultimo passo è la distribuzione: quando le vacanze natalizie ed estive sono alle porte, la redazione diventa il distributore ufficiale del giornale, che viene dato ad ogni bambino in ogni classe.



Da giovane redattrice quale sono, non posso non sentirmi vicina ai bambini di via Colletta: proprio come me, divertendosi e impegnandosi, imparano a scrivere, a raccontarsi, a vivere le proprie esperienze con una prospettiva diversa. Potrebbe essere per loro l'inizio di una lunga, duratura passione.

**Giulia Costa**



**SPACCIO AZIENDALE  
CAFFE', CAPSULE E CIALDE**

**DI NOSTRA PRODUZIONE**

Consegna gratuita a domicilio nella nostra zona

Viale E. Forlanini, 23 – 20134 Milano

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00  
Come raggiungerci: tram 27 – bus 45/73 e passante ferroviario fermata stazione Forlanini

**info@caffeinca.it - www.caffeinca.it - Tel. 02 719018**

## Vololibero: la casa editrice musicale di Claudio Fucci, in zona 4

Claudio Fucci, oggi direttore della casa editrice Vololibero, risiede in zona 4 da almeno 30 anni: «Sono nato in Puglia ma ho sempre vissuto a Milano: mio padre napoletano e mia madre pugliese, mi hanno concepito qui e la mia formazione è milanese». E proprio come altri celebri colleghi pugliesi milanesizzati Fucci ha sempre operato nel settore musicale: «Ho studiato violino, poi sono diventato chitarrista e cantautore per la Trident, piccola etichetta prog per la quale ho registrato un disco nel 1974: ho fatto parecchie tournée ma poi ho capito che quella carriera non faceva per me. Ho continuato lavorando per una casa di distribuzione cinematografica di film musicali, la CinePop e poi con la crisi del cinema e l'avvento delle televisioni commerciali a inizio anni '80, ho trascorso un lungo periodo nel settore dell'animazione diventando manager di una grande azienda che si occupava di villaggi turistici. Per 18 anni non ho pensato ad avere un'abitazione in città finché mio padre si interessò di fare richiesta per le case di via Ugo Tommei dove mi stabilii, anche se di fatto ci trascorrevamo solitamente due mesi l'anno».



Nel frattempo l'amore per la musica continua a farsi sentire al punto di pensare di pubblicare il suo secondo disco: «Fu allora, nel 2006, che mi venne l'idea di fondare una casa di edizioni musicali: la chiamai Vololibero perché l'intenzione era quella di pubblicare materiali che si alzassero in volo sopra contenuti più usuali. Sono sempre stato un battitore libero, ho sempre voluto fare quello che mi piace: per un periodo ho pubblicato alcuni lavori musicali ma poi ho deciso di abbandonare questo settore, sempre più difficile». Il momento di tale abbandono coincide però con un altro evento rilevante: «Mi contattò Andrea Valcarengi, il creatore della rivista Re Nudo, proponendomi quella che sarebbe diventata la mia prima pubblicazione editoriale: *Re Nudo Pop e altri festival* (2010) dell'illustratore pop Matteo Guarnaccia. Quello è stato l'inaspettato battesimo di Vololibero come casa editrice: in seguito ho stampato altri libri con Guarnaccia con immagini

legate al '68: all'inizio librerie e distributori ci presero per pazzi (*sorride*). Dopo i libri con Guarnaccia continuano le pubblicazioni a tema musicale come *Crisco disco* del collezionista Luca Locati Luciani sul movimento gay nelle discoteche, ma il primo boom commerciale avvenne per merito di Vincenzo Mollica che realizzò per il TG1 un servizio su *Rock 'n' goal* (2013), libro sui rapporti tra calcio e musica: «Da quel momento capii l'importanza della visibilità. Un giorno mi contattò il giornalista Massimo Cotto per propormi *Pleased to meet you* (2013) nel quale raccontava interviste

con artisti incredibili, quello che ancora oggi lui sostiene sia il più bel libro che abbia scritto. Non ha venduto molto ma ciò non ci ha scoraggiato, anzi: tornò insieme a Virgin Radio a propormi *Rock Bazar*, ispirato all'omonima trasmissione radiofonica nella quale narra leggende metropolitane e aneddoti sul rock. Mai mi sarei aspettato che ancora prima di iniziare la promozione si esaurisse la prima tiratura: quel successo ha dato un po' di ossigeno ad una piccola casa editrice. Insieme abbiamo pubblicato anche *I famosi impermeabili blu* dedicato a Leonard Cohen e ora stiamo lavorando a un'altra bella sorpresa». Solitamente sono giornalisti e scrittori che si propongono spontaneamente e «alcuni collaboratori mi aiutano a decidere riguardo le pubblicazioni, in altri casi c'è già una consolidata fiducia di base, in altri ancora ho già in mente un'idea chiara del libro che voglio, come per *Rock 'n' goal*. Non c'è comunque dubbio che, tra i tanti, il libro di cui è più orgoglioso oggi Fuc-

ci resta «il primo che ho pubblicato, grazie al quale ho vinto il Premio Note di Carta, premio che mi ha dato l'occasione e lo stimolo di intraprendere questa attività». Tante le idee, soprattutto riguardo le prossime uscite: «È in arrivo un libro su David Crosby, artista americano che amo moltissimo come Stills, Nash e Young dei quali spero di poter pubblicare presto qualcosa; per la musica italiana invece in calendario un volume per celebrare i 40 anni di *Banana Republic*, celebre tournée di Dalla e De Gregori». Le tematiche vengono vagliate anche in base al bacino dei lettori di questo genere di editoria che

si aggirano intorno a una fascia di 40 - 50 anni «anche se non mancano casi in cui viene attratto anche un pubblico di teenager come per il libro di Manuel Agnelli di Federico Guglielmi». Si agli e-book ma niente audiolibri a Vololibero «perché nel nostro campo, ad esempio per una pubblicazione su Gaber, sarebbero necessari anche riferimenti musicali e questo implica una serie di problematiche». Fondamentale è che gli argomenti scelti siano trattati «tendenzialmente in

maniera fluida e senza troppi dati oramai reperibili in rete. Come *4Ever* (2016) sui Beatles di Eleonora Bagarotti, autrice con la quale ho appena dato alle stampe anche *Simon & Garfunkel* (2018) e dal quale attendiamo buoni frutti. Anche se quello dell'editore è un lavoro duro e che non dà grandi guadagni, finché riuscirò comunque a sopravvivere mi sembra giusto continuare a investire in qualcosa che rimarrà. E soprattutto mi piace avere la mia piccola attività in questa zona: per un periodo, quando Vololibero è diventata Srl, avevo preso uffici in un altro quartiere di Milano ma sempre più spesso rimanevano a casa dato che oggi è sufficiente una rete veloce e grafico, impaginatrice e ufficio stampa sono connessi con me. E quando devo incontrare qualcuno fisso l'appuntamento nel ristorante dei miei cugini a pochi minuti dalla sede. D'altra parte Vololibero sono io. E soprattutto, per citare Jannacci, anzi un mio libro, *L'importante è esagerare*».

© Luca Cecchelli

## La Libreria Centofiori riapre e si rinnova con la nuova gestione

In Piazzale Dateo al numero 5, in un edificio d'epoca, ha sede dal 1975 la libreria Centofiori. Nata come libreria specializzata in psicologia, con le gestioni successive aveva poi rivolto l'offerta a un vasto pubblico di lettori di quartiere e non, affermandosi come punto di riferimento dell'editoria italiana.

Ora, la libreria passa di mano e riprende l'attività sotto la direzione di Vittorio Graziani, e dei suoi soci Ada Carpi e Andrea Palombi, titolari della Casa editrice Nutrimenti, Fabio Masi, libraio a Ventotene, Camogli e Genova, e i fratelli Garavoglia di Milano. L'inaugurazione è avvenuta il 27 settembre in un clima di festa e grande partecipazione. Nelle tre vetrine della libreria era esposto, in file ordinate, un solo libro dal titolo *La frontiera* di Alessandro Leogrande, edito da Feltrinelli. Scelta singolare questa, di un solo libro non recentissimo, di due anni fa, di uno scrittore importante ma non noto a tutti.

Con Vittorio Graziani abbiamo avuto un interessante incontro, abbiamo toccato vari aspetti e problemi legati alla presenza delle librerie sul territorio. Ci comunica come sia nata la sua passione per quel lavoro e come essa si sia alimentata della sua esperienza. La vetrina unica, ci dice Graziani, voleva creare, immediatamente, una relazione con il pubblico, era un omaggio a Leogrande, scrittore e giornalista scomparso l'anno scorso all'età di quarant'anni, che ha rivolto le sue inchieste al "popolo dei barconi", ai morti e ai sopravvissuti, le cui esistenze, se non ne scriviamo, vengono dimenticate. È anche l'omaggio a Inge Feltrinelli, che in quei giorni moriva, e alla casa editrice Feltrinelli, la "vecchia mamma", per cui Vittorio Graziani ha lavorato per molti anni e che lo ha fatto crescere professionalmente. La Centofiori dunque è una libreria generalista, lo spazio è diviso in tre sale destinate alla narrativa, la saggistica e la letteratura dell'infanzia. Con Graziani collaborano per i vari settori Vero-



nica e Ilaria a loro volta libraie. La funzione della libreria vuole essere duplice: di servizio, perché vuole rispondere alle più diverse richieste del lettore; di proposta, perché i librai liberamente scelgono le opere da consigliare sulla base del loro personale giudizio e gusto, e in generale della loro competenza. Che cosa serve quindi per essere bravi librai? Le informazioni delle case editrici, la conoscenza degli autori e la lettura di un straordinario numero di opere, che anno dopo anno costituiscono un patrimonio prezioso di conoscenze. E se la proposta è interessante, il lettore diventa l'elemento dinamico della libreria. In questa relazione essa si muove e cambia mentre vede passare i gusti, i generi che vanno e vengono, i nuovi temi che si affacciano ai nuovi interessi, e le stagioni, quelle della natura, che cambiano colore. «Camaleontica» è l'immagine della libreria utilizzata da Graziani, ma questo non vuol dire che perde la sua identità. C'è dunque ancora molto da fare. Nei prossimi mesi sarà aumentato il numero dei volumi, sviluppato il settore dell'infanzia e promossi incontri e dibattiti con gli autori, senza eccessi, non tanto per fare ma perché ne vale la pena. E sarete accolti sempre con la massima disponibilità.

Vanda Aleni

## Giardino delle Culture: si chiude una fase, se ne riaprirà un'altra?

Riproponiamo la foto dell'inaugurazione del Giardino delle Culture di via Morosini nell'aprile 2015, quando questo luogo abbandonato è stato trasformato in un luogo di incontro, un angolo tranquillo per leggere, chiacchierare e riposarsi; un'arena per ascoltare musica; una biblioteca con presentazione e scambio libri; uno spazio protetto per i più piccoli/e per giocare, partecipare a laboratori e spettacoli; un mercato con prodotti artigianali e creativi, food di qualità; una galleria d'arte per installazioni e workshop creativi, una piazza per feste e incontri culturali... Tutto grazie al Comune di Milano, al Consiglio di Zona 4, al donatore privato, Lino Faccincani, alle tre associazioni che si sono prese in carico la gestione di questo spazio: il Comitato 22 Marzo, il Teatro Laboratorio Mangiafuoco e



l'Associazione E'-Vento. Ora, dopo la rinuncia mesi fa del Comitato 22 Marzo, anche Teatro Laboratorio Mangiafuoco e Associazione E'-Vento lasciano la gestione, diventata sempre più difficile e onerosa per associazioni che finora hanno offerto il loro lavoro volontario, ma avrebbero avuto bisogno per continuare di collaborazione e supporto dal Municipio 4. La giornata di saluti di dome-

nica 28 ottobre è stata oltre che ricca di eventi anche triste perché ha posto termine a questa bellissimo progetto. Non sappiamo adesso che cosa succederà, se resterà aperto, custodito, se si faranno ancora attività ricreative e culturali per il quartiere. Noi ovviamente ci auguriamo di sì, confidando che venga mantenuta la qualità e la varietà della passata esperienza.

Elena Gadeschi

**IVAN** CENTRO ASSISTENZA TECNICA  
[www.assistenzaferrodastromilano.it](http://www.assistenzaferrodastromilano.it)  
**Riparazione piccoli elettrodomestici ricambi e accessori**  
 Via S. Pistrucchi 11 Milano. Tel. 02 54101987

**FOLLETO** **Vaporetto** **Polti**  
**BRAUN** **Vaporella** **Rowenta**

Ricambi e assistenza rasoi elettrici  
 sacchetti aspirapolvere per tutte le marche

Orario: Lunedì 15,00 - 18,30 / Martedì - Venerdì 9,00 - 12,30 / 15,00 - 18,30  
 Sabato 9,00-12,30 e-mail: [lulli.ivan@gmail.com](mailto:lulli.ivan@gmail.com)

**GNEZZOTTI**  
 SÈMM SEMPER CHÌ!!!  
 in viale Corsica angolo via Negrolì, 1 - Tel. 0270102649

PASSA DA NOI! PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
 DI LENZUOLA, COPRIPIUMINI E COPRIDIVANI

titolivio spazio culturale

Spazi per ospitare a prezzi competitivi

**EVENTI, CORSI, RIUNIONI, ASSEMBLEE**

A disposizione: una sala con 2 vetrine su strada (max 30 persone) - una sala sottostante (max 20 persone) - WiFi hotspot e TV screen.

Per maggiori informazioni e preventivi:  
 cell. 338 1414800  
 email [info@universitylab.net](mailto:info@universitylab.net)

# I secondi *100* numeri di **QUATTRO**

*dicembre 2008 / novembre 2018*

Giornale di informazione e cultura della zona 4

2008



2009



n.100 - dicembre

2010



2011



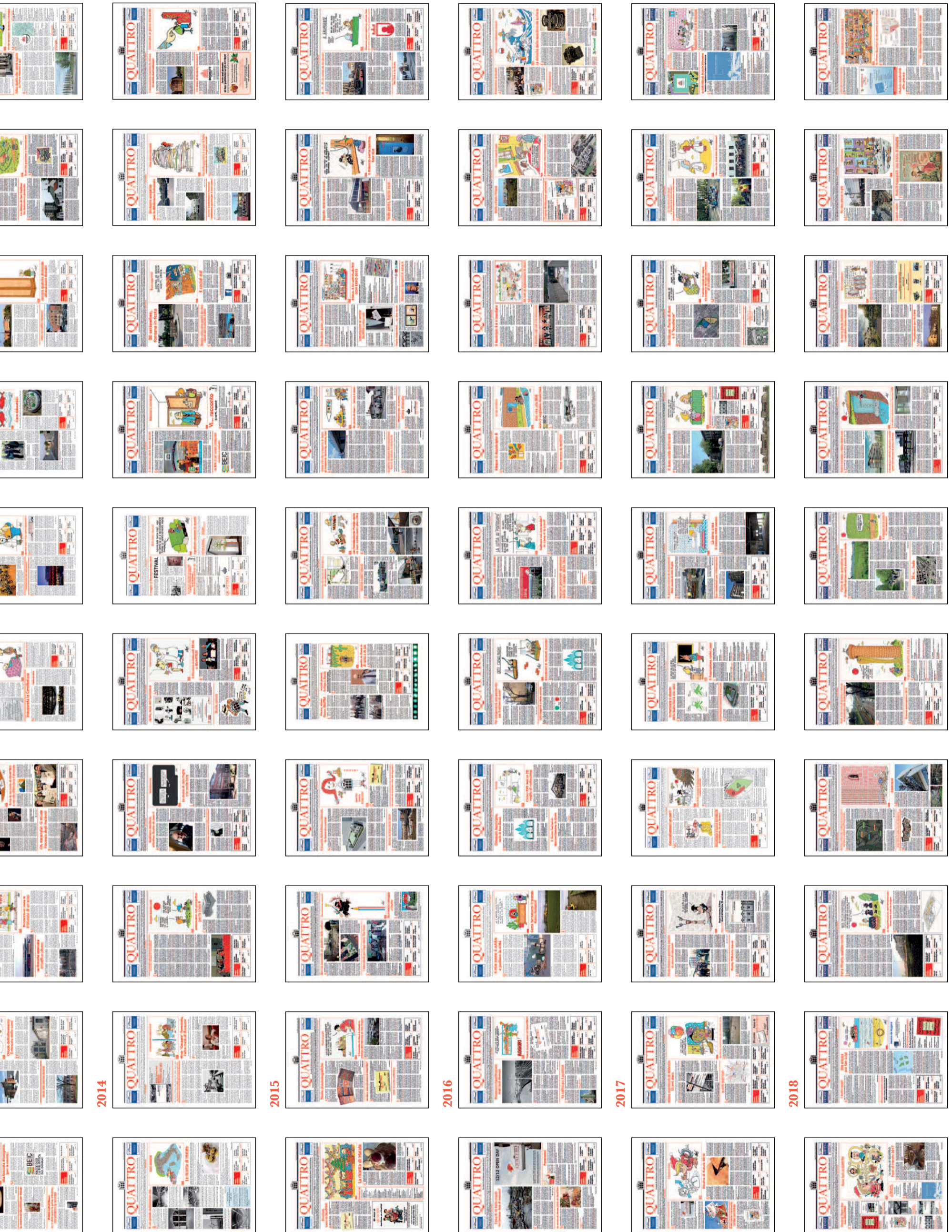
2012



2013









**CAMPAGNA AMICA**  
Il Mercato

venerdì **9** novembre 2018  
ore 9.30 | Via Friuli, 10 | Milano

# Milano inaugura

il Mercato Agricolo Coperto di  
**PORTA ROMANA**

**IL PIÙ GRANDE  
DELLA LOMBARDIA**

**SPESA a KM ZERO con OLTRE 40 PRODUTTORI**  
**APERTO 4 GIORNI alla SETTIMANA**  
da **MERCOLEDÌ a SABATO** dalle **8.00 alle 14.00**



seguici su /mercatoportaromana /mercatoportaromana



## 50 anni di lavoro e non sentirli

**S**e è vero che la storia di una città si intreccia e si mescola con le vicende di chi la abita e la vive tutti i giorni, è altrettanto vero che ogni strada, vicolo o piazza custodisce il suo segreto, e anche il civico 22 di via Bergamo ha il suo.

Siamo andati a conoscere **Alfredo Belletti** e **Sabino Zagaria** per farci raccontare la storia delle loro attività che da oltre 50 anni animano il quartiere.



È il 1959 quando il signor Belletti apre il suo negozio di fotografia in via Maestri Campionesi. Con gli anni la passione per questo mondo è trasmessa al figlio Alfredo che, compiuti i suoi studi di ottica, decide di proseguire l'attività paterna. Nel 1980 apre un negozio tutto suo in via Bergamo specializzato in ottica, lenti e occhiali da sole, che ben presto diventa punto di riferimento per il quartiere.

Nel 2016 la sorpresa: la figlia lo iscrive a sua insaputa a un concorso indetto dal Consiglio di Zona 4 riservato alle attività commerciali e il 19 aprile arriva la notizia della premiazione con il riconoscimento a Bottega Storica. Si tratta di un importante traguardo e di un grande orgoglio per il signor Alfredo, che però dopo decenni di lavoro ha deciso quest'anno di chiudere il suo negozio per godersi il meritato riposo: prima di Natale una piccola festecchia per salutare i suoi clienti.

A lui va il nostro in bocca al lupo, con la speranza che la sua vetrina possa trovare presto nuovo lustro nell'attività di chi vorrà succedergli. Spinti dalla curiosità e su segnalazione di un amico siamo andati a trovare anche Sabino Zagaria, il gentilissimo e simpatico barbiere di via Bergamo 22, vera e propria istituzione nella

zona e non solo. Classe 1947 e originario di Canosa di Puglia, fin da bambino coltiva il sogno di fare il barbiere, cominciando da giovanissimo e dividendosi fra la scuola e le prime esperienze in bottega: a 6 anni come piccolo garzone, a 8 con le sue prime barbe e a 10 tagliando i capelli ai bambini.

Nel '57 la famiglia decide di trasferirsi a Milano in cerca di maggiori opportunità e a 14 anni viene assunto come lavorante. Dopo il militare, nel 1968, apre finalmente il suo negozio di barberia proprio in via Bergamo, in tempi difficili quando la zona non era ancora residenziale ed era circondata da capannoni, con un tasso di delinquenza molto elevato. Dopo la parentesi buia degli anni '70 riesce a trovare però un suo spazio, proponendo una linea particolare di taglio, del tutto personale e ancora oggi valida. Molti suoi clienti sono figli e nipoti di altrettanti clienti e Sabino è noto a tutti per la sua cortesia e la sua professionalità. Se gli chiediamo quale sia il suo segreto risponde: «Sono sempre stato onesto e leale, amo i capelli e amo il mio lavoro. Per me qui è come casa e faccio in modo che sia lo stesso per chi mi viene a trovare».



Da oltre 30 anni lo affianca il figlio Massimiliano che prosegue con orgoglio l'attività e che a novembre festeggerà con il padre e tutti i clienti i 57 anni di attività, di cui 50 nell'attuale negozio.

Sono entrambe piccole storie di vita, ma che fanno grande la comunità e che anno dopo anno contribuiscono ad arricchirla.

Elena Gadeschi

## Il "cambio della guardia" al Centro Culturale Insieme

**D**omenica 7 ottobre, aperitivo di presentazione del programma della sedicesima stagione del Centro Culturale Insieme, sul sagrato della parrocchia di S. Michele e S. Rita in piazzale Gabrio Rosa.

Roberto Poli, che ha finora gestito il Centro assieme a Siro Pistoni, ci ha parlato con entusiasmo del rinnovamento del Centro Culturale: mentre in precedenza se ne occupava solo la "vecchia guardia", adesso ci sono dei "baldi giovani" che hanno sostituito i precedenti organizzatori. Chiediamo allora a Giuseppe Cerrato, che insieme a Francesco Croce e Dario Madini gestirà la programmazione, qualche informazione in più su come intendano muoversi.

«La nostra programmazione va in piena continuità con la passata gestione - ci dice - e avrà sicuramente lo stesso successo riscontrato negli anni

passati». Guardando il depliant di questa stagione vediamo infatti alcune proposte "storiche": gli "Incontri davanti allo schermo", i concerti e la rassegna d'organo in chiesa e le visite guidate.

«Questo è però anche un anno in cui questo avvicendamento



ci farà fare delle domande e delle riflessioni, - prosegue Giuseppe, cui piace definirsi in questo momento "ragazzo di bottega" - per cui siamo già al lavoro con il parroco per capire quali nuove prospettive

possiamo integrare sia per sperimentare nuove idee, sia per andare in continuità».

L'altra domanda che gli facciamo riguarda l'utenza delle iniziative culturali.

«Sono principalmente adulti e persone mature, diciamo, i giovani sono un po' meno. Il cruccio del parroco è proprio questo, per cui uno degli sforzi più significativi sarà proprio quello di provare a includere maggiormente diverse generazioni, magari facendo partecipare i giovani attivamente, riservando loro uno spazio e aprendosi alle loro proposte e alle loro idee».

Un anno di transizione questo, che però promette novità e nuovo impulso alle attività culturali della parrocchia.

Come sempre, i nostri lettori troveranno gli appuntamenti del Centro nella pagina dedicata agli eventi e spettacoli.

Valentina Geminiani

## ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

2001. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													

### ORIZZONTALI

- Iniziali di Baracca - Il nome del pittore Baschenis
- Una novella di Pirandello
- Via e antico borgo del Municipio 4 - Pistoia in auto
- Si diparte da piazzale Lodi - Arezzo in auto
- Sistema di trasporto pubblico parigino - Centro studi con sede a Bruxelles - Rovigo in auto
- Viale che si diparte da piazzale Libia - E così via (abbr.)
- A quelli Campionesi è dedicata una via nel Municipio 4 - Singolo dei Coldplay del 2014
- L'opposto di off - Viale che si diparte da piazzale Cuoco
- Nota musicale - Una parte dell'antica Strada per Piacenza nel Municipio 4
- Una tecnologia per circuiti integrati
- Borgo sito nel Municipio 4
- In ambito tessile, dispositivi usati per la formazione dei filamenti
- Gli abitanti del Land di Germania confinante con l'Austria
- Precede Vegas - Iniziali del compianto attore Tarranto
- Uno dei profeti biblici - Lo era il colle leopoldiano
- Autore di fantascienza ante litteram - Istituto bancario vaticano
- Nella Bibbia è ricordato con Azaria e Misaele - Iniziali di Sturzo
- Si paga nel collegio - Né tuo né suo
- Polvere usata in profumeria - Una sigla della sanità italiana
- Sondrio in auto - Un mare tra Grecia e Turchia
- Insieme compongono il tutto
- Via che si diparte da piazzale Martini

### VERTICALI

- Un tasto di comando sulla tastiera del PC -

### 1991 . SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	O		G	A	M	B	O	L	O	I	T	A	
2	B	A	I	N		E	C	A		E	R	R	O
3	A	S	O		P	A	R	M	A		I	C	P
4	M	T		T	I	R	A	B	O	S	C	H	I
5	A	I	C		C	Z		D		P	O	I	
6		C	A	S	C	I	N	A	P	A	L	M	A
7	T	E	M	P	O			I		O	E	R	
8	A		B	E	L	L	I	N	Z	A	R	D	A
9		S	I	L	E		A	O		R	E	E	L

Da oggi a Milano c'è un nuovo Service Volkswagen. Vieni a scoprirlo.

## Autopiù due S.r.l.

Via Privata Decemviri, 26  
(in fondo a via Piranesi)

20137 MILANO

Tel. 02.70104495

www.autopiumilano.it



## FEDELI

Occhiali, lenti a contatto, liquidi Fototessere Lenti extrasottili progressive - bifocali Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484  
gfedeliottica@tiscali.it  
www.otticafedelimilano.it

## LIBRACCIO

via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

## LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

## A2A ENERGIA ANCORA PIÙ VICINA AI PROPRI CLIENTI

Con l'apertura di uno "Spazio A2A" in Viale Umbria 101

A2A Energia arriva nelle strade del nostro quartiere grazie all'apertura di un proprio negozio Spazio A2A in Viale Umbria 101 e una rete di consulenti commerciali che saranno presenti nei principali luoghi d'incontro del quartiere.

Spazio A2A è un piccolo "universo cittadino" proprio dietro l'angolo di casa, dove è possibile ricevere informazioni sui cambiamenti in atto nel mercato energetico in vista della fine dei mercati tutelati, scoprire le offerte a Mercato Libero di A2A Energia e ricevere assistenza sulle proprie forniture di elettricità e gas già a mercato libero.

Il negozio di Viale Umbria 101 è stato realizzato da A2A Energia per poter essere sempre più vicina ai cittadini, dal momento che entro il mese di luglio 2020 tutti gli intestatari di contratti di luce e gas ancora nel mercato tutelato saranno chiamati a scegliere un'offerta del Mercato Libero. I negozi di A2A Energia vogliono essere il luogo giusto in cui recarsi per ottenere tutte le informazioni necessarie in merito a questo passaggio stabilito dalla normativa: i consulenti A2A Energia sono a disposizione dei cittadini per rispondere ai loro dubbi e alle loro domande.

Un team di consulenti commerciali specializzati è infatti pronto ad accogliere i clienti all'interno di ogni Spazio A2A, e il personale tecnico di A2A Energia è a completa disposizione per approfondire ogni necessità e proporre le soluzioni più adatte alle specifiche esigenze di ogni cliente. Oltre che all'interno dei negozi, i consulenti di A2A Energia saranno presenti nelle strade, all'interno di supermercati e ipermercati, nei mercati rionali e negli eventi di quartiere.

Lo Spazio A2A di Viale Umbria 101 è aperto dal lunedì al sabato, dalle 10.00 alle 13.00 e della 14.00 alle 19.30.

È possibile fissare un appuntamento visitando il sito

[ascoltaunamico.a2aenergia.eu](http://ascoltaunamico.a2aenergia.eu)

o chiamando il numero verde 800.135.906.





# C'era una volta un deposito: viale Monte Nero/3

Nella puntata numero 2 abbiamo visto come a ridosso della Prima Guerra Mondiale la rete di trasporto su rotaia che si attestava alla stazione/deposito di viale Monte Nero fu gradatamente trasformata con il nuovo sistema di trazione elettrica in corrente continua. La so-

per i suoi rotabili l'uso dell'armamento urbano, e far quindi circolare senza problemi i suoi tram riclassificati nella serie A.1÷A.4, quei modelli che, come abbiamo visto, saranno poi ceduti alle società subentranti, prima alla Società per la Trazione Elettrica Lombarda (STEL) e poi all'Azienda

Nero furono così selezionate dal parco a vapore un certo numero di carrozze a due assi per essere modificate. Quattro di esse furono trasformate in motrici elettriche operando dapprima un irrigidimento strutturale, chiuse le due testate, l'anteriore e la posteriore, applicandovi sul davanti la

carrozze rimorchiate, a garanzia dell'alimentazione elettrica. A corredo delle nuove motrici, così modificate, per comporre i convogli furono approntate delle carrozze rimorchiate, recuperate dalla stessa serie originaria TIP su cui fu applicata la presa di corrente "a verga" per l'alimentazione dell'illuminazione interna e dell'impianto di riscaldamento. Questi convogli avevano una livrea di colore nero lucido per la parte perimetrale esterna, a cui faceva contrasto il grigio cenere del telaio e delle ruote. Sulle fiancate era riportato in bella evidenza l'acronimo TIP e il numero della serie.

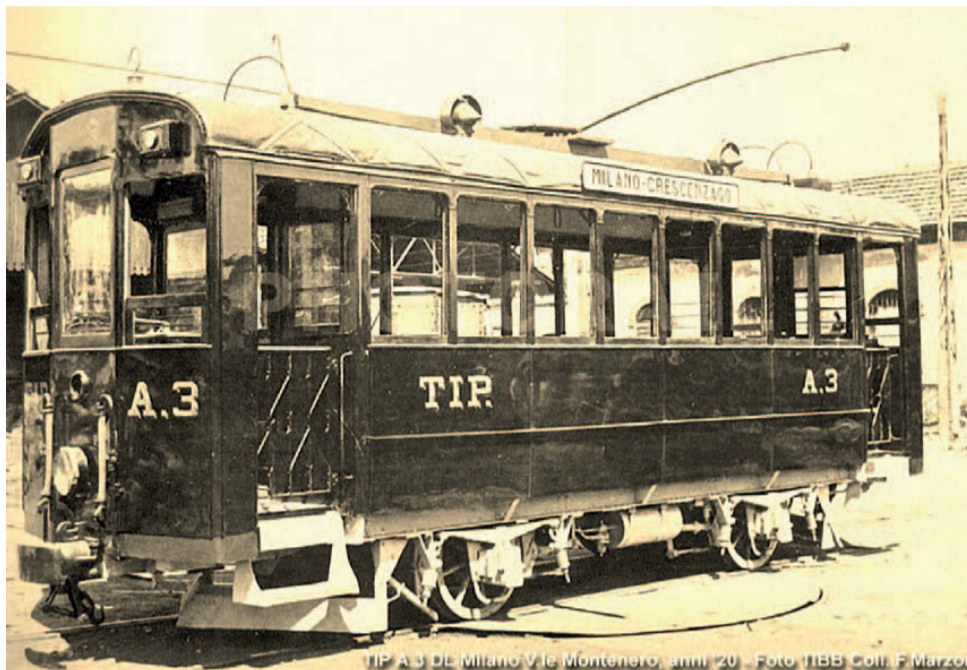
Nel 1918 fu elettrificato il

tratto fra Milano e Rogoredo FS, mantenendo per il momento inalterato il tronco della trenovia a vapore da Rogoredo Stazione fino a Lodi, dove continuava il suo onorato servizio "il Fanfulin" (da Fanfulla, il capitano di ventura lodigiano). Il capolinea del tram fu spostato da Porta Romana a piazzale Corvetto, a quel tempo semplicemente un grande spiazzo adiacente al borgo Gamboloita, ma si fu costretti a mantenere sul tracciato il binario unico perché soluzioni diverse di armamento non lo consentivano, salvo procedere a difficili espropri di terreni e demolizione di vecchi edifici sulla via Cassinis. Questa nuova linea tran-

viaria, che resterà in servizio fino al 1960, giungeva in piazza Mistral, adiacente alla stazione ferroviaria di Rogoredo. Con il subentro dell'Azienda Tranviaria Municipale (ATM), questa linea sarà individuata con il numero "32", dove erano utilizzati i convogli soprannominati *Gibuti* (vedi Quattro n. 177/178-2016), in ricordo del treno a scartamento ridotto che percorreva la linea Asmara-Gibuti al tempo dell'impero coloniale italiano.

Nella prossima puntata parleremo della chiusura definitiva di questo deposito e di cosa ne prese il suo posto.

Gianni Pola

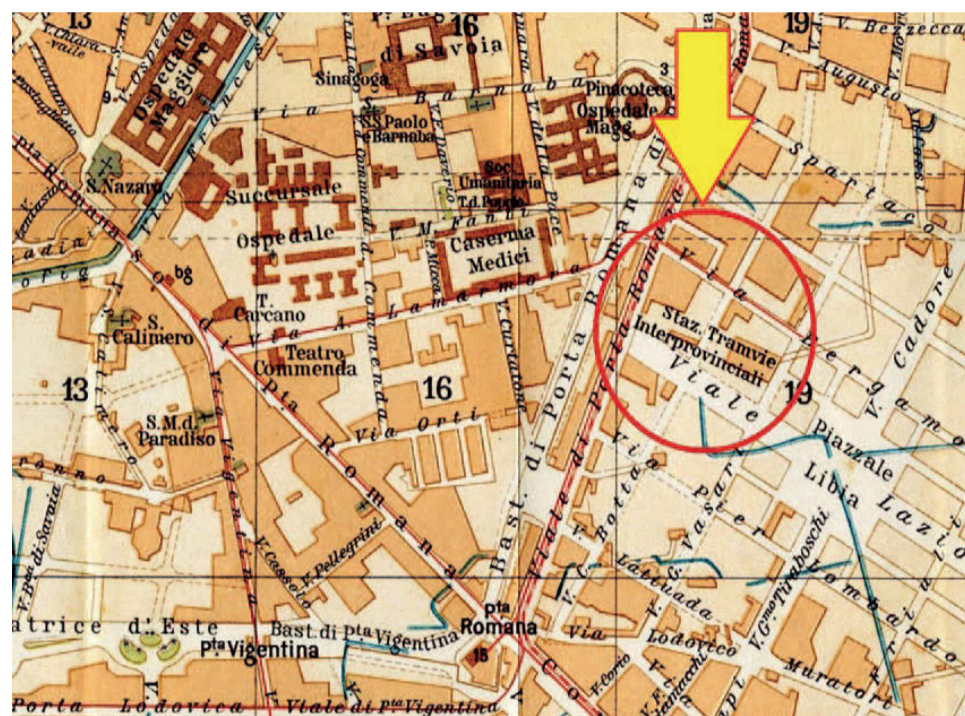


Bellissima immagine della motrice TIP A.3 nel deposito Monte Nero (collezione Marzorati)

cietà Edison aveva già elettrificato la Circonvallazione, e lungo la vicina via Bergamo, proveniente da via Lamarmora, correva già il tram della linea urbana numero 23, il cui capolinea era posto nelle vie Maj/Umbria. La lungimiranza del cavalier Pistorius (quel personaggio descritto all'inizio della nostra storia) aveva consentito alla TIP di adottare

da Tranviaria Municipale (ATM). Si trattava di materiale che, pur se costruito in economia, si dimostrò per decenni molto efficiente tanto che, nell'ultimo passaggio di proprietà, l'ATM seppe riutilizzarle "a fine vita tecnica" come vetture di servizio ausiliario (cantieristica, traino, ecc.) ancora nei primi anni '60. Nel deposito di viale Monte

fanaleria esterna. Su ciascuna motrice fu poi montato il rispettivo banco di comando e per la trazione furono impiegati due motori elettrici da 136 HP di potenza, si da consentire una velocità massima di 48 Km/h. Sull'imperiale infine furono montati il castello per il trolley (la nota *per-tegheta*) e la presa "a uncino" su isolatore per la verga delle



Ubicazione della stazione/deposito della TIP - mappa del 1915

**Vedrai che bello!**

**OPEN DAY**  
sabato 1 dicembre 2018

Scuola aperta dalle ore 10.00 alle ore 13.00  
Presentazione Scuola dalle ore 12.00 alle ore 12.30

**Istituto Suore Mantellate**  
via G. Vasari 16 - 20135 Milano  
tel. 0255188910 - www.suoremantellate.org

Nido d'Infanzia "Primi Passi"  
Scuola dell'Infanzia  
Scuola Primaria  
Scuola Secondaria di primo grado

*Piazzale Libia 9*  
Milano

**CHE BELLO MASTICARE  
SENZA DIFFICOLTÀ QUELLO CHE VOGLIO!  
PROTESI FUNZIONALE, STABILE,  
CONFORTEVOLE, CONVENIENTE.**

**PER IL MESE DI NOVEMBRE 2018  
SCONTO 20%  
SULLA PROTESI PERSONALIZZATA  
E RIPARAZIONI**

**Contattaci al tel. 02.54101670 Cell. 339.4256335**

*Dr. San. Dr. A. Fantoli*





